

DR

Decreto Rettorale

Oggetto

Bando per l'assegnazione di n. 3 borse di studio nell'ambito dei corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024, a valere sulle risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei Comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "Dottorati comunali", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia

Il Rettore

Vista la legge 31 dicembre 2010, n. 240;
 Visto l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012;
 Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29 marzo 2013;
 Visto il D.M. n. 725 del 22 giugno 2021 "Criteri e modalità per la stipula delle convenzioni tra i Comuni e le Università per l'utilizzo delle risorse nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei "Dottorati comunali";
 Visto il D.M. 14.12.2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 29.12.2021 ed entrato in vigore il 13.01.2022;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11.03.2022, n.620;
 Visto il D.R. n. 1438 del 08.06.2023 avente ad oggetto "bando per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del XXXIX ciclo a.a.2023/2024";
 Visto il bando dell'Agenzia per la coesione Territoriale n. 470 del 11.07.2023 inerente la concessione di risorse per la selezione di proposte progettuali di "Dottorati comunali" di cui al sopracitato D.M. 725/2021;
 Visti i DD.RR. 2012 e 2013 del 3 agosto 2023 e ss.mm.ii con i quali è stata approvata la partecipazione al Bando n. 470/2023 dell'Agenzia per la coesione Territoriale;
 Visto il Decreto del Direttore Generale n. 627 del 30.11.2023 dell'Agenzia per la coesione Territoriale con cui sono state approvate le borse di studio finanziate nell'ambito del Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "Dottorati comunali";
 Preso atto che sono risultate ammissibili al finanziamento di Euro 75.000,00 ciascuna le proposte progettuali presentate dai relativi Comuni per i seguenti Corsi di Dottorato:

- SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI (Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali) – Comune di Orvieto, appartenente all'area interna Sud Ovest Orvietano – euro 75.000,00;
- SISTEMA TERRA E CAMBIAMENTO GLOBALE (Dipartimento di Fisica e geologia) – Comune di Norcia - appartenente all'area interna Valnerina - euro 75.000,00;
- FISICA (Dipartimento di fisica) – Comune di Montone – appartenente all'area interna Nord-Est Umbria - euro 75.000,00;

Ripartizione Didattica

Dirigente

Antonella Bianconi

Responsabile Area

Matteo Tassi

Responsabile Ufficio

Catia Dorilli

Responsabile del Procedimento

Catia Dorilli

Decreta

Art. 1

Indizione

È indetta la selezione pubblica per l'assegnazione di n. 3 borse di studio nell'ambito dei corsi di Dottorato di Ricerca del XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia, a valere sulle risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei Comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "Dottorati comunali" e sugli specifici temi di ricerca di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Bando.

L'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca avviene secondo le modalità stabilite ai sensi degli artt. 14, 15, 16, 17 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 620 del 11.03.022 e specificate per ciascun Corso nell'Allegato 1 suddetto.

Art.2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, senza limitazioni di cittadinanza, coloro i quali:

- **alla data del 24 maggio 2024, termine per l'immatricolazione al corso di dottorato (art 8 c. 2 D.M. 226/2021), abbiano conseguito**, pena la decadenza dall'ammissione stessa in caso di esito positivo della selezione, il titolo richiesto per l'ammissione e cioè **laurea magistrale** conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, **laurea specialistica** conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, **diploma di laurea** conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, presso Università italiane, **in conformità a quanto precisato per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1 al presente bando in merito alle lauree richieste per l'ammissione**, oppure siano in possesso di **titolo accademico conseguito all'estero** corrispondente a quelli richiesti per il corso d'interesse nell'**Allegato 1**, presentato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione e corredato dalla documentazione utile, riconosciuto equipollente, con motivata e circostanziata deliberazione, dalla Commissione giudicatrice della selezione su richiesta dell'interessato; l'equipollenza del titolo estero, che vale ai soli fini dell'ammissione alle prove, è riconosciuta nel rispetto

della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi; con riferimento alla documentazione che il candidato con titolo accademico conseguito all'estero deve produrre si rinvia al successivo art. 3.

- **Qualora il titolo di ammissione sia conseguito dopo le prove di selezione**, l'ammissione sarà disposta con riserva. La relativa documentazione, finalizzata allo scioglimento della riserva, dovrà essere presentata entro il 14 giugno 2024.

Art.3

Domanda di ammissione

Gli interessati devono presentare la domanda, **entro e non oltre le ore 13:00 del 25 marzo 2024 a pena di esclusione**, seguendo le istruzioni contenute nell'**Allegato 2**, avendo cura preventivamente di compilare il modulo per la presentazione della domanda - **Allegato A al presente bando** – in ogni sua parte, e, nel caso di titolo di studio richiesto per l'ammissione conseguito all'estero di cui deve essere richiesta l'equipollenza, il modello per la presentazione della richiesta di equipollenza - **Allegato A1 al presente bando**. Ai fini della presentazione dei titoli che si vuole sottoporre a valutazione potrà essere stampato e compilato l'**Allegato B** al presente bando; ai fini della presentazione del curriculum vitae potrà essere utilizzato l'**Allegato C** al presente bando.

La domanda di ammissione, corredata di tutta la documentazione di seguito illustrata, deve essere presentata esclusivamente mediante le modalità descritte nell'Allegato 2.

Tutti i candidati che hanno presentato la domanda secondo le istruzioni contenute nell'**Allegato 2** sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal Bando. L'Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Amministrazione provvederà, altresì, d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati.

Il pagamento di € 20,00 a titolo di “contributo di partecipazione”, richiesto a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere effettuato utilizzando la modalità indicata nell'**Allegato 2**.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

Nella domanda di ammissione - Allegato A - l'aspirante alla partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale) nonché il numero telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica o PEC, con espresso impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
2. la propria cittadinanza;
3. di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri comunitari o extracomunitari, nel caso in cui non sia consentito sostenere le prove in lingua diversa dalla lingua italiana ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1);
4. di possedere la laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, richiesta quale requisito di ammissione ai sensi dell'art.2 del presente Bando e meglio specificato per nell'Allegato 1, nonché la data di conseguimento dello stesso, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione, ovvero l'indicazione del titolo di cui si chiede l'equipollenza, se conseguito presso una Università straniera;
5. la lingua straniera la cui conoscenza sarà oggetto della prova di lingua in sede di colloquio (solo per coloro che chiedano di sostenere il colloquio in lingua italiana, ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1);
6. la lingua, diversa dalla lingua italiana, nella quale si vuole sostenere il colloquio, ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1);
7. di essere/non essere stato riconosciuto con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (si precisa che i candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, **a pena di decadenza dai benefici richiesti**, dovranno dichiarare nella domanda la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale

o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati);

8. di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

9. di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

La domanda – Allegato A- deve essere sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di esclusione.

A ciascuna domanda i concorrenti debbono allegare (secondo le modalità illustrate nell'Allegato 2):

- **Allegato B, sottoscritto con firma autografa o digitale a pena di non valutazione di quanto in esso dichiarato**
- **Allegato C, sottoscritto con firma autografa o digitale a pena di non valutazione di quanto in esso dichiarato**
- **fotocopia di un documento di identità (indispensabile ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) a pena di esclusione**
- **titoli valutabili, autocertificati nell'Allegato B - vedere Allegato 1 (es: tesi di laurea, pubblicazioni, voti conseguiti nei singoli esami di profitto del corso del titolo di studio conseguito o in fase di conseguimento, ecc.), nel rispetto delle forme di seguito specificate a pena di non valutazione:**

a) copia dichiarata conforme all'originale utilizzando l'**Allegato B** (limitatamente ai soggetti autorizzati, come specificato nella nota 1 riportata in calce al presente articolo);

b) autocertificazione del possesso dei titoli, resa utilizzando l'**Allegato B** (limitatamente ai soggetti autorizzati, come specificato nella nota 1 riportata in calce al presente articolo);

Nel caso in cui il candidato intenda autocertificare il possesso dei titoli mediante produzione del Curriculum Vitae, lo stesso dovrà essere corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di

atto di notorietà, resa utilizzando l'Allegato 2, nel quale dovrà essere dichiarato "che quanto attestato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità".

La modalità di presentazione di cui al punto **b**) non è valida per taluni titoli (quali ad es. **le tesi di laurea e le pubblicazioni**) che presuppongono, ai fini della valutazione, la lettura dei rispettivi contenuti e, pertanto, tali titoli devono essere prodotti secondo la modalità di cui al punto a):

c) ai titoli valutabili redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese e dalle eventuali lingue espressamente indicate nell'**Allegato 1**, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (come specificato nella nota 1 riportata in calce al presente articolo) redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**Allegato B**.

- **titolo di studio posseduto**, nel rispetto delle seguenti forme:

- per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia:

- copia del titolo di studio dichiarata conforme all'originale redatta utilizzando l'**Allegato B**, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, ovvero autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando l'**Allegato B**, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio, richiesto ai sensi dell'art.2 del presente Bando e meglio specificato per ciascun corso di dottorato nell'**Allegato 1**, quale requisito di ammissione (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dal SOL);

- per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero:

- il diploma di laurea estero di secondo ciclo conseguito presso una istituzione della formazione superiore ufficiale estera e che dà accesso al corso di dottorato, in originale o copia conforme, **obbligatoriamente corredato**, da:

- certificato rilasciato dalla competente Università attestante gli esami superati, i crediti formativi, le votazioni (transcript). Gli studi post secondari (esami e crediti) compiuti possono essere attestati dal “Diploma Supplement”, ove adottato;
- Documentazione attestante la veridicità del titolo di studio estero, ovvero attestazioni di verifica rilasciate dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA) o legalizzazione (come l’Apostille dell’Aja ove prevista);
- Attestato di comparabilità del titolo estero rilasciato da CIMEA-NARIC ITALIA o da altri Enti ENIC/NARIC o, in alternativa, "Dichiarazione di valore" a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo (vedere di seguito nota 1)

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta unitamente alla domanda.

Si ricorda ai candidati di produrre il PROGETTO DI RICERCA, ai sensi di quanto disposto nell’Allegato 1, avendo cura di ottemperare alle eventuali specifiche in ordine alla redazione del PROGETTO DI RICERCA sempre indicate nell’Allegato 1 da ultimo richiamato.

Sono valutabili, ai fini del presente concorso, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa), purché prodotte secondo le modalità indicate al presente articolo.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Ai sensi dell’art.15 della Legge 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande e la documentazione prevista dal presente articolo che non siano prodotte nel termine e con le modalità stabilite dal presente bando.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Procedure selettive (numero telefonico 075/5852203 e-mail ufficio.procedureselettive@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi relativi alla trasmissione della domanda secondo le modalità illustrate nell'**Allegato 2**.

Nota 1

Considerato che gli Allegati A e B contengono dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono regolarmente rese se sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000 ai fini della loro validità ed efficacia (viene allegato al bando uno schema di tali dichiarazioni: Allegato 2).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo

emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Art.4

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione dei candidati

Al fine di garantire una valutazione completa di ciascun candidato, la procedura di selezione si svolgerà secondo una delle modalità previste dall'art.15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, e più precisamente secondo quanto indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'**Allegato 1** al presente Bando, che **si invita a leggere attentamente**.

In via generale si precisa quanto segue:

- le eventuali soglie di sufficienza, se previste, che il candidato deve conseguire in sede di valutazione dei titoli per l'ammissione al colloquio e in sede di colloquio per il superamento dello stesso, sono indicate nell'**Allegato 1**;
- il punteggio complessivo minimo (ovvero la somma dei punteggi conseguiti in sede di valutazione dei titoli e prova orale) per il conseguimento dell'idoneità finale è indicato nell'**Allegato 1**.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, individua e riporta nel relativo verbale, i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi in sede di valutazione dei titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima dello svolgimento del colloquio; nel caso in cui per l'ammissione al corso sia previsto il raggiungimento di un punteggio minimo nella valutazione dei titoli, il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sui titoli verrà pubblicato prima dell'espletamento del colloquio. Nel caso in cui non sia previsto il raggiungimento di un punteggio minimo nella valutazione dei titoli, il punteggio conseguito sugli stessi verrà reso noto a ciascun candidato in sede di colloquio.

La Commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito inserendo nella stessa esclusivamente i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore al punteggio complessivo minimo stabilito nell'Allegato 1 al presente Bando per il conseguimento dell'idoneità, sommando i punteggi ottenuti, nel rispetto delle eventuali soglie di sufficienza, in sede di valutazione dei titoli e del colloquio.

La mancata presentazione del candidato o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di modalità telematica nel giorno e nell'ora di espletamento del colloquio, equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Al termine delle procedure di accesso, con Decreto Rettorale si procede all'approvazione dei relativi atti, ovvero al rinvio degli stessi alla Commissione per eventuali regolarizzazioni ed integrazioni. Sono ammessi al corso coloro che risultino utilmente collocati in graduatoria, secondo quanto disposto dal successivo art. 6. Dopo l'approvazione, le graduatorie vengono pubblicate **sul sito web all'indirizzo <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea>** alle voci **“Dottorati di ricerca” – “Bandi, avvisi e modulistica”** e all'Albo on line dell'Università **(non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo).**

Ai candidati è consentito l'accesso agli atti nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990 e dal Regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso. L'Amministrazione può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art.5

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca.

Art.6

Ammissione ai corsi

Al termine delle procedure di accesso, con provvedimento del Rettore si procede all'approvazione dei relativi atti.

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine della graduatoria di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di parità di merito prevale il candidato più giovane di età.

I candidati ammessi al corso dovranno immatricolarsi entro il **24 maggio 2024** secondo le modalità stabilite nel provvedimento di approvazione degli atti che sarà pubblicato alla pagina web <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-avvisi-e-modulistica>, pena decadenza dal diritto di immatricolazione (**non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo**); analogamente eventuali scorrimenti della graduatoria e tempistiche per la conseguente immatricolazione saranno pubblicati alla pagina web <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-avvisi-e-modulistica> nelle date che saranno indicate nel sopra citato decreto di approvazione degli atti.

Non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo e pertanto tutti i candidati risultati idonei saranno tenuti a consultare periodicamente il sito.

In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione di un candidato ammesso, subentra, secondo l'ordine della graduatoria, un altro candidato idoneo.

Lo scorrimento della graduatoria sarà possibile fino al **1 luglio 2024**.

Le indicazioni relative al sostegno finanziario e ai contributi per l'accesso e la frequenza del Corso sono consultabili nell'Allegato 3 al presente bando.

Art. 7

Diritti e doveri dei dottorandi e cause di esclusione

Per quanto riguarda i diritti e doveri dei dottorandi e le cause di esclusione, si rinvia a quanto stabilito dagli artt. 19 e 20 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia.

Art.8

Conferimento del titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore, secondo quanto disciplinato dal Regolamento d' Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia.

Art. 9

Restituzione della documentazione presentata per l'ammissione

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo on line dell'Università del provvedimento di approvazione degli atti del concorso, non computando il periodo di sospensione dei termini giudiziari, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra, l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art.10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Catia Dorilli - Responsabile Ufficio Procedure selettive - e-mail: catia.dorilli@unipg.it – tel. 075/585 2203.

Art. 12

Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea> alle voci “**Dottorati di ricerca**” – “**Bandi, avvisi e modulistica**” e all'Albo online dell'Ateneo medesimo. Lo stesso, inoltre, è pubblicizzato sul sito del MUR e sul sito europeo Euraxess.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando saranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo; pertanto i candidati sono tenuti a consultare tale sito all'indirizzo <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea> alle voci “Dottorati di ricerca” – “Bandi, avvisi e modulistica”.

Art. 13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca e a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11.03.2022, n.620.

Il Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)